

# CITTADINI E CITTADINE

## D'EUROPA

E-NEWSLETTER GENNAIO 2020 ANNO VIII NUMERO UNO



Centro d'informazione  
cofinanziato dalla UE



### SOMMARIO

#### Il Centro d'Informazione Europe Direct Genova

Verde, sociale, digitale, partecipata. L'Europa del CIED Genova ..... 2

#### Il Comune di Genova in Europa e America latina

Il Comune di Genova scommette su ambiente ed eventi sportivi..... 4

#### Dossier Genova/Europa

La Valpolcevera presenta le sue proposte di rilancio..... 6

Educazione alla cittadinanza europea. Buone pratiche a confronto tra regioni ..... 7

#### Genova in Europa

Ragazze e ragazzi, Europa e comunità alleate per l'ambiente nel progetto "Al Lavoro!"

di Federico Persico ..... 8

#### Notizie dal Centro Europe Direct Genova

a cura di Roberta Gazzaniga ..... 10

Centro Europe Direct Genova dove e quando..... 13

Newsletter a cura del

CENTRO  
*in* EUROPA  
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Via dei Giustiniani 12 – I 16123 Genova

[ineuropa@centroineuropa.it](mailto:ineuropa@centroineuropa.it) - [www.centroineuropa.it](http://www.centroineuropa.it)

Foto fornite dagli autori oppure, dove non diversamente indicato, © Unione europea



Centro d'informazione  
cofinanziato dalla UE



## VERDE, SOCIALE, DIGITALE, PARTECIPATA

### È L'EUROPA AL CENTRO DEL PIANO ANNUALE DI COMUNICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT GENOVA

La Commissione europea ha approvato la proposta del Centro Europe Direct Genova per un Piano Annuale di Comunicazione incentrato su alcune priorità della Commissione von der Leyen.

**Green Deal Europeo.** Il CIED Genova intende dare il massimo rilievo alle iniziative della Commissione europea, chiedendo ai diversi soggetti interessati a livello locale di esprimersi sulle proposte e sulle modalità di una loro più ampia diffusione e discussione.

**Cittadinanza europea nella scuola.** La Liguria quest'anno conta su quattro scuole ambasciatrici del Parlamento europeo, tre a Genova – Istituto Nautico San Giorgio, Liceo Colombo, Liceo Gobetti – e una ad Arma di Taggia (IIS Ruffini – Aicardi). Il CIED Genova, oltre ad offrire la propria collaborazione a tali scuole, le coinvolgerà in una Festa dell'Europa incentrata sui temi del mare che, oltre a caratterizzare il contesto locale, consente di abbracciare diverse priorità europee: l'ambiente e il cambiamento climatico, l'occupazione, le infrastrutture, la digitalizzazione.

**Il Piano europeo contro la disinformazione.** La Commissione europea si avvia alla creazione di una rete regionale di punti di contatto nazionali a complemento dell'Osservatorio europeo dei media digitali. Di quali strumenti dispone la Commissione europea per combattere la disinformazione? Come agire a livello locale? Il CIED intende informare i media del territorio sulle iniziative dell'Unione europea e raccogliere indicazioni per una strategia più efficace di contrasto alle *fake news*.

**Infrastrutture per la Liguria. Che cosa può fare la UE?** L'Unione europea è già intervenuta con diversi programmi (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Connecting Europe Facility, Horizon 2020, prestiti BEI ecc.) a sostegno delle infrastrutture e della mobilità. Che cosa ci attende nella nuova fase di programmi europei? Il CIED Genova promuove una informazione tempestiva affinché gli attori del territorio possano cogliere le opportunità del nuovo settennato 2021-2027.

I risultati delle attività sopracitate costituiranno altrettanti contributi per la **Conferenza sul Futuro dell'Europa**, che la Commissione europea aprirà il prossimo 9 maggio, Festa dell'Europa, a Dubrovnik, in concomitanza con la presidenza croata del Consiglio dell'UE.

La Conferenza si articolerà su due ambiti, il primo relativo alle priorità dell'[Agenda strategica del Consiglio europeo](#) e alle sei priorità politiche individuate dalla presidente von der Leyen nella sua [Agenda per l'Europa](#): cambiamento climatico e ambiente (il cd Green Deal europeo), un'economia che lavora per le persone insieme ad un'Europa sociale, la trasformazione digitale, il governo delle migrazioni, un ruolo più forte della UE nel mondo e un rafforzamento della democrazia europea.

Il secondo ambito di lavoro si incentrerà su questioni istituzionali di primo piano come l'elezione del presidente della Commissione europea attraverso il sistema dei candidati leader e l'introduzione di liste transnazionali per le elezioni al Parlamento europeo.

Nella sua [comunicazione sulla Conferenza](#), la Commissione insiste molto sulla partecipazione dei cittadini e chiama alla mobilitazione in questo senso le altre istituzioni europee, i parlamenti nazionali, i partner sociali, le autorità regionali e locali, insieme alla società civile. L'obiettivo è fare della Conferenza un "forum del basso", che estenda la discussione anche al di fuori delle capitali coinvolgendo donne, uomini, giovani, anziani e abitanti in zone urbane o rurali, esperti e non esperti sulla UE.

Oltre agli strumenti già rodati (come l'Iniziativa Europea dei Cittadini, le consultazioni pubbliche online) la Commissione invita a fare uso di programmi quali Erasmus, DiscoverEU e il Corpo Europeo di Solidarietà.

Per tutta la durata della Conferenza (due anni) sono previsti panel di cittadini ed esperti su temi specifici e una piattaforma online multilingue che garantisca facile accesso e partecipazione alla consultazione.

La comunicazione fa esplicito riferimento al contributo che la **rete Europe Direct** darà nello stimolare e organizzare eventi in ambito regionale e locale.

Infine, ma non meno importante, la Commissione sottolinea l'importanza di far sì che quanto emergerà dalla consultazione dei cittadini si tramuti in raccomandazioni concrete per le future azioni della UE e assume l'impegno di tenere in considerazione l'opinione e le proposte dei cittadini nella predisposizione della sua agenda legislativa.



## ANCHE IN EUROPA E AMERICA LATINA IL COMUNE DI GENOVA SCOMMETTE SU AMBIENTE ED EVENTI SPORTIVI

Il Comune di Genova ha partecipato, dal 9 all'11 dicembre, alla riunione conclusiva della quarta edizione del programma europeo URBELAC, che si è svolta nella città messicana di Hermosillo.

URBELAC è un programma co-finanziato dalla Commissione Europea e dalla Banca Interamericana per lo Sviluppo, con sede a Washington, per sostenere le relazioni fra città europee e latino-americane, facilitando progetti futuri: in altre parole, viene finanziata direttamente l'attività di networking e la partecipazione ai meeting, creando le occasioni per futuri progetti fra due o più città, potenzialmente finanziabili dalla Banca Interamericana per lo Sviluppo.

Tra i principali partner, le città di: Milano, Edimburgo, Vienna, Maribor, Murcia, Bordeaux, Montevideo, Cuenca, Cali, Providencia, San Salvador, Guadalajara, Hermosillo, Buenos Aires.

Il tema di questa sessione di URBELAC, giunto alla sua quarta edizione, è stata l'economia circolare; la prima giornata (lunedì 9 dicembre) si è aperta con gli interventi introduttivi dei rappresentanti della Commissione Europea e della Banca Interamericana per lo Sviluppo, che hanno descritto il contesto delle politiche europee e internazionali in tema di *circular economy* e le prospettive future del programma URBELAC nel contesto della nuova programmazione dei fondi comunitari.

A seguire, la presentazione delle idee progetto di alcune città: Genova ha presentato la capitalizzazione di un progetto europeo attualmente in corso, LIFE Tackle (di cui è partner AMIU), sulla gestione sostenibile degli eventi calcistici, con gli obiettivi di ridurre il consumo di plastica, risparmiare energia, aumentare la raccolta differenziata negli stadi e evitare lo spreco alimentare. Il progetto potrebbe essere replicato anche in altre città europee e latino americane e ha riscosso interesse da parte di Bordeaux, Maribor, Buenos Aires e Ciudad de Juarez, anche nella prospettiva di un ampliamento ai grandi eventi sportivi in generale: in que-

**1er Foro de  
ECONOMÍA CIRCULAR**  
10 ciudades, 10 ideas transformadoras

**Fecha:** 9 de diciembre del 2019  
**Lugar:** Colegio de Notarios del Estado de Sonora  
**Dirección:** Calle Gral Álvaro Obregón 85, Colonia Centro, 83000

**PROGRAMA**

16:30-17:00 Registro

17:00-17:30 Economía Circular en Europa y América Latina  
Vincenzo Zappino (Coordinador de URBELAC), Ophelie Chavallier (Representante de BID), Ramón Sánchez (Representante de la Comisión Europea)

17:30-18:30 Fiecha Kucha mejores prácticas de Economía Circular.  
5 ciudades Europeas y 5 ciudades Latinoamericanas.

18:30-19:00 Premiación Concurso Nacional de Infraestructura Verde de Cafétero

**URBELAC**

**IDB** **GOBIERNO DEL ESTADO DE SONORA** **INPLAN** **European Commission**

sto senso, l'idea si iscrive nel più ampio panorama di grandi appuntamenti sportivi che attendono Genova nei prossimi anni (Ocean Race e Capitale Europea dello Sport), così da gettare un ponte tra le tematiche sulla *circular economy* e quelle legate a marketing e promozione della città.

A questa sessione plenaria, ma interna, ha fatto seguito un incontro con una platea di imprenditori, associazioni e *stakeholders* a cui la città (inclusa Genova) hanno sostanzialmente riproposto i progetti già presentati nella riunione della mattinata, con un interessante scambio di domande e un breve dibattito.

Martedì 10 è stato invece consacrato prevalentemente alle visite tecniche nella città di Hermosillo, capitale del Distretto di Sonora, città di quasi un milione di abitanti (quinta città messicana) in grande espansione, sita nel nord del Paese, nel deserto di Sonora, vicino al confine con l'Arizona.

Le visite sono state incentrate sui seguenti temi:

- gestione delle risorse idriche (grave problema della zona), presso la locale Azienda Municipale;
- visita alla fabbrica di polistirolo "FANOSA";
- visita alla scuola professionale Cruz Galvez, per minori svantaggiati che lavorano alla produzione di borse con materiale riciclato.

Mercoledì 11, la sessione conclusiva è stata dedicata alla discussione sul futuro di URBELAC e alla presentazione di un progetto realizzato, in questa edizione di URBELAC, fra Milano e Guadalajara (de-

dicato alla valorizzazione di giovani stiliste che utilizzano materiali di riciclo).

Il Comune di Genova ha partecipato per la prima volta ad URBELAC, ma intende continuare un'esperienza che si può ritenere molto positiva, anche in considerazione del meeting ospitato a Genova a dicembre 2018 e dell'idea progetto presentata, che ha riscosso interesse da parte della Banca Interamericana per lo Sviluppo: si tratta, in conclusione, di una riconferma della volontà dell'Amministrazione di giocare una partita sempre più importante nello sviluppo di relazioni internazionali della città, riscoprendo la storica vocazione di Genova nei propri rapporti con l'America.

### **Gianluca Saba**

Comune di Genova

Direzione Marketing Territoriale, Promozione della Città, Attività Culturali  
Responsabile Ufficio Relazioni Internazionali



## LA VALPOLCEVERA PRESENTA LE SUE PROPOSTE DI RILANCIO



Le proposte emerse dall'evento "Rigenerare la Valpolcevera. Che cosa può fare l'Unione europea" dello scorso 16 ottobre in occasione dell'evento organizzato dal Centro Europe Direct Genova insieme alla Commissione europea, più alcune ulteriori emerse in una successiva consultazione online sono state raccolte nel dossier "**Progetti della Valpolcevera per la Valpolcevera**".

La raccolta intende valorizzare in particolare le proposte scaturite dal territorio, che includono cultura, mobilità, ambiente e agricoltura, ruolo dei giovani.

Il dossier è stato inviato lo scorso 16 gennaio a Regione Liguria (Dipartimento

Sviluppo Economico), al Capo della Rappresentanza a Milano della Commissione europea **Massimo Gaudina** e ai tre parlamentari europei di riferimento per la Liguria: **Tiziana Beghin**, **Brando Benifei** e **Marco Campomenosi**.

**A tutti è stata fatta richiesta di commenti, proposte e supporto per le iniziative.**

Le proposte sono state avanzate da: **Claudio Culotta** per il Comitato per lo Sviluppo Rurale della Valpolcevera, **Battistina Dellepiane**, titolare della libreria *Libro più*, **Federico Persico** per il Centro Servizi per la famiglia Valpolcevera, **Patrizia Palermo**, autrice di mappe culturali della Valle, **Enrico Ficarra**, associazione *Quellicheatrastacistanobene*, **Paola Campi** per la Cooperativa Sociale Mignanego, **Teresa Bruneri** per UDI Genova (che ha inaugurato un suo circolo in Valpolcevera lo scorso 14 dicembre), **Gregorio Rosa** per l'associazione *Liberidimuoversi*, **Alessandra Gattino** (IIS Gastaldi-Abba), **Mauro Baldassarri** per l'Associazione TeA – Turismo e Ambiente e **Claudia Modonesi** per la Cooperativa sociale ASCUR.

Il Centro Europe Direct Genova informerà i proponenti dei riscontri dei destinatari del dossier, che può essere scaricato dalla pagina del Centro sul sito del Comune di Genova:

<http://www.comune.genova.it/content/progetti-della-valpolcevera-la-valpolcevera>

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA

### BUONE PRATICHE A CONFRONTO

### TRA LIGURIA, EMILIA ROMAGNA E LOMBARDIA

I contenuti dell'incontro "Europei, Italiani, Liguri" dello scorso 3 dicembre a Genova sono stati sintetizzati in questa pubblicazione elettronica, inviata a tutte le scuole secondarie di secondo grado della Liguria.

L'evento è stato organizzato dal Centro in Europa in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, il Centro Europe Direct Genova e il patrocinio e sostegno di Regione Liguria.

La pubblicazione include contributi di **Tiziana Cignatta**, vicepresidente del Liceo Da Vigo-Nicoloso da Recco di Rapallo, **Mario Fattore**, docente al Liceo Colombo di Genova, **Carlotta Gualco**, direttrice del Centro in Europa, **Giunio Luzzatto**, già componente del Gruppo di lavoro "Bologna Experts" del MIUR, **Fabiola Mascardi**, consulente aziendale e funzionaria della Commissione europea in aspettativa, **Gloria Rossi**, referente Erasmus per l'USR Liguria, **Chiara Saracco**, preside del Liceo Gobetti di Genova.

Particolarmente interessante il confronto con l'esperienza di altri due Centri della Rete Italiana d'Informazione Europe Direct: quello della Lombardia con **Francesca Oggioni** e quello dell'Emilia Romagna con **Stefania Fenati**.

**L'insegnamento della cittadinanza europea nella scuola, nell'ambito della legge 92/2019 che rende obbligatoria l'educazione civica, può trovare una straordinaria opportunità nella scelta della Commissione von der Leyen di**



**coinvolgere i cittadini europei nella discussione sull'Europa di domani.**

**Studenti e insegnanti possono infatti dare il loro contributo alla Conferenza sul futuro dell'Europa.**

La pubblicazione può essere scaricata dal sito del Centro in Europa al seguente link:

<https://bit.ly/37GpLNk>

## RAGAZZE E RAGAZZI, L'EUROPA E LA COMUNITÀ ALLEATE PER L'AMBIENTE NEL PROGETTO "AL LAVORO!"



Il progetto denominato "Al lavoro!" nasce grazie a diverse azioni condotte da **COOPSSE onlus cooperativa sociale** e che hanno coinvolto ragazzi, dai 12 ai 18 anni, della Valpolcevera.

Nel 2015 abbiamo iniziato con la rimozione di una tonnellata di rifiuti da un'area sede di un rio in prossimità dei **forti Crocetta e Tenaglie**.

Da quella prima attività sorta in modo spontaneo siamo passati, nell'ambito di progetti più strutturati, alla manutenzione di alcuni sentieri, in particolare il **Cerchio Rosso** che da Sampierdarena arriva a **Forte Diamante**.

Il numero di ragazzi e ragazze coinvolti ad oggi ha superato le cento unità e le

attività sono state condotte grazie a contributi di diversi soggetti come la **Compagnia di San Paolo**, il **fondo 8 per mille della Chiesa Valdese**, **Fondazione Carige** e da risorse della stessa nostra cooperativa.

Abbiamo collaborato con **Club Alpino Italiano Sez. Sampierdarena**, con cui abbiamo stipulato un protocollo d'intesa per la manutenzione di alcuni sentieri, con la **Protezione Civile**, il **Municipio V Valpolcevera** e vari **proprietari di fondi agricoli** nella zona sopracitata (abbiamo stipulato un comodato d'uso per un'area boschiva di circa 2 ettari adiacente al rio in cui incideva e incidono ancora siti di rifiuti) coinvolgendo quindi tutta la comunità nel nostro impegno.



L'inquinamento resta un ambito di grande interesse per i ragazzi al punto che con un **gruppo di 9 ragazzi over 18** si è deciso di continuare l'azione di rimozione dei rifiuti, presentando un progetto denominato **"Al lavoro!"** nell'ambito dell'iniziativa della Commissione Europea denominata **European Solidarity Corps** – Corpo di Solidarietà Europeo e che è stato approvato.

Gli educatori hanno sostenuto i ragazzi nella definizione del progetto, ma ci si è avvalsi della collaborazione dell'Associazione ARCI SolidEre per la presentazione su piattaforma. Coopsse è in possesso del Qualiyt Label rilasciato dalla Commissione Europea.

**Il progetto "Al lavoro!" si svolgerà nell'anno 2020** e avrà l'obiettivo di ridurre l'inquinamento nonché di gestire eventi che provocano fenomeni di dissesto idrogeologico in una zona forestale specifica e limitata in prossimità delle mura del forte Tenaglie, poco sopra il sentiero Cerchio Rosso.

### **Le azioni:**

- rimozione rifiuti non pericolosi;
- stoccaggio presso zona individuata raggiungibile da mezzi a motore;
- individuazione e censimento rifiuti pericolosi e conseguente individuazione di imprese specializzate;
- azione di ingegneria ambientale per il contrasto al dissesto idrogeologico.

Il gruppo di ragazzi, che sarà probabilmente ampliato, facendo sistema con altre attività già programmate nella zona oggetto dell'intervento, sarà sostenuto da **coach educativi** e da un **coach tecnico** che sarà il responsabile dell'associazione **"La Piuma"**, **Emilio Parodi**, responsabile della gestione del **Forte Tenaglie**.

Il sostegno, che promuoverà quanto più possibile l'autonomia, prevede la gestione del budget messo a disposizione dal finanziamento **ESC** (circa 4.000,00 euro), l'interlocuzione con le istituzioni (Assessorati del Comune di Genova, Municipi V Valpolcevera e Centro Ovest), i rapporti con AMIU e i fornitori di servizi specifici per la rimozione dei rifiuti, gli eventuali formatori nel caso si individuassero bisogni formativi specifici.

Oltre che a principi di cittadinanza attiva le ragazze e i ragazzi continueranno il loro percorso facendo riferimento ad un metodo sperimentato nelle attività sopra descritte, che trova nell'organizzazione di tipo imprenditoriale la centralità della responsabilità individuale e l'attenzione continua al miglioramento del **"prodotto"**, che in questo caso è il **benessere della comunità**.

[www.coopsse.it](http://www.coopsse.it)

### **Federico Persico**

Coordinatore CSF Valpolcevera

Notizie selezionate da Roberta Gazzaniga  
Centro d'Informazione Europe Direct - Comune di Genova

## DIPARTIMENTO E MIUR LANCIANO IL CONCORSO "COMUNICA L'EUROPA CHE VORRESTI"

9 GENNAIO 2020

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri lanciano il **Concorso Nazionale** "Comunica l'Europa che vorresti", rivolto agli studenti delle **scuole secondarie di secondo grado**.

L'iniziativa intende stimolare un approfondimento e condivisione dell'**idea di Unione Europea**, per analizzare in maniera propositiva il suo presente e il suo futuro, nonché individuare una modalità efficace di comunicare tali riflessioni.

Gli studenti sono chiamati ad elaborare un **video** della durata massima di 3 minuti, da realizzare con smartphone, videocamera o con il software di video editing ritenuto più appropriato, che comunichi in modo emozionale, creativo e coinvolgente una visione dell'UE di chi è "nato europeo" e desidera illustrare ai suoi coetanei la propria idea di Europa.

Il video dovrà essere inviato **entro il 30 marzo 2020** secondo le modalità indicate nel bando del concorso, dove sono anche segnalati i materiali di approfondimento da consultare.

I lavori presentati saranno valutati da una Commissione esaminatrice che selezionerà i **migliori tre video prodotti**. Le classi vincitrici saranno premiate con una **visita alle istituzioni europee** a Bruxelles, organizzata dal Dipartimento per le Politiche Europee e dal MIUR, in collaborazione con gli Uffici del Parlamento europeo e della Commissione europea.

[Bando di concorso e materiali di approfondimento nella pagina dedicata](#)

**Fonte:** [Dipartimento per le Politiche Europee](#)



Foto selezionata per la home page del sito del Dipartimento Politiche Comunitarie: "In cammino verso la vetta" di Franco Visintainer (2007)

©DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE

## **BANDO MUSIC MOVES EUROPE**

### **PROGRAMMI DI CO-CREAZIONE E CO-PRODUZIONE PER IL SETTORE MUSICALE**



La Commissione europea ha pubblicato un **bando per l'implementazione di programmi di co-creazione e co-produzione per il settore musicale**. Il bando è stato lanciato nel quadro dell'**Azione preparatoria "Music Moves Europe: Boosting european music diversity and talent"**, volta a sviluppare e te-

stare nuove azioni che possano contribuire a definire il futuro schema di sostegno appositamente destinato al settore musicale che si vorrebbe introdurre nel prossimo programma "Europa Creativa" in vigore per il periodo 2021-2027.

#### **Azioni finanziabili**

Il bando intende sostenere almeno **10 progetti** per la realizzazione di **programmi pilota di co-creazione e co-produzione per cantautori e musicisti**, che siano innovativi e sostenibili e con un chiaro valore aggiunto europeo, al fine di facilitare lo sviluppo di un repertorio musicale europeo. L'attenzione è posta sul riunire cantautori e interpreti musicali di nazionalità e background diversi per creare un ambiente di apprendimento diversificato che stimoli la creatività e migliori l'apprendimento reciproco.

In particolare, le proposte devono dimostrare di contribuire al seguente obiettivo specifico: **organizzare un campo creativo, di dimensione europea, per migliorare le capacità di songwriting degli artisti**. Il campo dovrebbe offrire opportunità di apprendimento da professionisti esperti, migliorare le capacità di scrittura creativa, facilitare la collaborazione e la creazione di una rete di songwriting tra i partecipanti, promuovere il networking con professionisti di successo dell'industria musicale e aiutare i partecipanti a destreggiarsi tra il processo creativo e gli aspetti commerciali del songwriting. I programmi di co-produzione e co-creazione proposti dovrebbero avere una chiara visione di come i prodotti musicali realizzati verranno lanciati e come possono raggiungere il pubblico.

Le proposte dovrebbero, inoltre, soddisfare almeno due dei seguenti obiettivi, per aiutare gli artisti ad entrare con successo nel mercato musicale:

## NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT **GENOVA**

- affiancare allo sviluppo di capacità di co-creazione e co-produzione lo sviluppo di capacità sui metodi efficaci di promozione delle canzoni, incluso, fra l'altro, l'utilizzo dei social media;
- sviluppare le capacità di story-telling degli artisti e aiutarli a identificare il loro pubblico target;
- aiutare a mettere in contatto gli artisti con musicisti, produttori, case discografiche, dipartimenti musicali di case cinematografiche e studi televisivi;
- formare i partecipanti su come scrivere musica per i film, la televisione, la pubblicità o il teatro;
- fornire addestramento/supporto allo sviluppo personale e professionale di compositori e artisti per diventare figure di successo nel settore musicale;
- migliorare la comprensione da parte degli artisti delle questioni inerenti il copyright e le licenze.

I progetti proposti devono avere durata massima di 14 mesi.

### **Chi può partecipare**

Possono presentare progetti persone giuridiche pubbliche e private che dimostrino competenze pertinenti al settore musicale e con conoscenze e capacità di organizzare campi o workshop di co-creazione musicale e/o residenze musicali.

Questi soggetti possono essere organizzazioni non profit, autorità pubbliche (di livello nazionale, regionale, locale), università, piccole e medie imprese e devono essere stabiliti negli Stati UE e nei Paesi non UE ammissibili al sottoprogramma Cultura di Europa Creativa.

I progetti possono essere presentati da **un singolo soggetto** oppure da un **consorzio costituito da almeno 2 partner**.

### **Risorse disponibili e cofinanziamento**

Lo stanziamento complessivo per questo bando è di **5.000.000 euro**. Ciascun progetto potrà essere cofinanziato dall'Ue fino all'**85%** dei costi totali ammissibili per un **massimo di 50.000 euro**.

### **Scadenza**

**30 marzo 2020, ore 13.00 (ora di Bruxelles)**

*Testo del bando. Per tutta la documentazione di riferimento si rimanda alla [pagina web dedicata](#)*

---

**Fonte:** EuropaFacile

**Autore:** Silvia Tomasi

**Data Pubblicazione:** 09.01.2020



**Centro d'informazione Europe Direct  
del Comune di Genova  
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

**Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2018-2020 la titolarità del Centro Europe Direct.**

**Il Centro fa parte della rete di Centri d'Informazione Europe Direct (CIED), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.**

**Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.**

**ORARIO**

**Da lunedì a giovedì dalle 9:00 alle 13:00; dalle 14:00 alle 17:00  
venerdì dalle 9:00 alle 13:00**

**Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963**

**mail: [centroeuropedirect@comune.genova.it](mailto:centroeuropedirect@comune.genova.it)**

**<http://www.comune.genova.it/centro-europe-direct-genova>**

